

annesso ai primogeniti dei re d'Aragona, sposò il 6 giugno Giovanna, detta anche Marta, figlia di Giovanni I conte d'Armagnac, e Martino suo fratello cadetto diede la mano a Maria Lopez de Lune. L'anno 1387 morì il re don Pedro IV il 5 gennaio nell'anno sessantesimottavo dell'età sua e cinquantesimoprimo di regno. La sua esattezza puntigliosa nel far osservar l'etichetta nella sua corte, lo fece intitolare Pietro il Cerimoniere. Gli Spagnuoli lo considerano come il Tiberio della loro nazione. Ambizioso, dissimulatore e crudele, accoppiava a tutti questi vizi coraggio, fermezza, cognizioni ed operosità. Egli aveva sposato, 1.<sup>o</sup> il 21 luglio 1338 Maria, figlia di Filippo d'Evreux re di Navarra, morta nel 1346 (V. S.); 2.<sup>o</sup> l'anno 1347 Leonora figlia di Alfonso IV re di Portogallo morta sul finir d'ottobre 1348; 3.<sup>o</sup> Leonora figlia di Pietro II re di Sicilia morta l'anno 1374; 4.<sup>o</sup> Marta, secondo Zurita che non accenna la sua origine, morta l'anno 1378; 5.<sup>o</sup> l'anno 1380, giusta Ferreras, Sibilla di Forcia che sopravvisse al suo sposo. Ebbe dal primo letto Pietro morto il giorno stesso del suo nascere; Costanza moglie di Federico II re di Sicilia; Giovanna maritata con Giovanni di Aragona conte d'Ampurias; Maria morta giovine. Dal terzo letto ebbe Giovanni che segue; Martino che succederà dopo il primogenito; Alfonso morto giovine, ed Eleonora nata il 20 febbraio 1358 maritata con Giovanni I re di Castiglia. Del quarto finalmente provennero due figli morti giovani ed Isabella moglie di Jacopo II conte d'Urgel.

### GIOVANNI I.

L'anno 1387 GIOVANNI, figlio di don Pedro e di Leonora di Sicilia nato il 27 dicembre 1350, succedette alla corona il 5 gennaio. Tosto che fu sul trono fece arrestare Sibilla sua suocera che accusò di aver usati malefizii per affrettare i giorni del suo sposo e fece morire parecchi suoi cortigiani da lui chiamati di lei complici. Si fe grazia della vita a Sibilla perchè non si volevano che i suoi beni che vennero assegnati alla nuova regina. Giovanni riconobbe papa Clemente VII. L'anno 1389 il re d'A-